

MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----o@o-----

**II Commissione Consiliare Permanente,
Industria, Commercio, Pesca Artigianato, Agricoltura Lavoro E
Cooperazione e sviluppo Economico**

Verbale n. 222 del 28/11/2025

L'anno 2025, il giorno 28 novembre alle ore 09,05 presso la sede della commissione, nell'ufficio adiacente l'Aula Consiliare, si è riunita la 2° Commissione Consiliare "Industria, Commercio, Pesca, Artigianato, Lavoro e Cooperazione e Sviluppo Economico" per discutere sui seguenti punti all'o.d.g.

1. Lettura Verbale della seduta precedente
2. Analisi delle recenti criticità del comparto pesca e valutazioni in merito alle nuove proposte di regolamentazione UE sul Mediterraneo.

3. Regolamento Mercatini di Natale

4. Varie ed eventuali

Risultano presenti:

- Giacalone Francesco assente
- D'Alfio Arianna ore 09:05
- Grillo Valentina sostituito da Caltagirone Paola ore 09:15
- Calcara Francesca ore 09:15
- Iacono Fullone Giovanni sostituito da Arena Eleonora ore 09:05
- Reina Michele sostituito da Coronetta Antonella ore 09:05
- Foggia Francesco sostituito da Ippolito Vita Maria ore 09:05

Alle ore 09:05, il Vice Presidente, constatata la presenza dei componenti della Commissione, apre e dichiara valida la seduta passando immediatamente alla trattazione del 1° punto all'O.d.G..

Il consigliere dà lettura del verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Il Vice Presidente introduce l'argomento all'ordine del giorno ricordando come, nelle ultime settimane, l'intero comparto della pesca mediterranea, con particolare riferimento alle marinerie locali, abbia lanciato un forte grido d'allarme in merito alle nuove proposte della Commissione Europea attuative del Regolamento (UE) 2019/1022 e al Piano Pluriennale (MAP) per gli stock demersali del Mediterraneo occidentale.

La Commissione prende atto delle dichiarazioni delle associazioni datoriali e

sindacali della pesca, che denunciano la totale insostenibilità delle nuove misure prospettate da Bruxelles, le quali prevedono:

- ulteriori e drastiche riduzioni dello sforzo di pesca per lo strascico e per i palangari;
- limitazioni particolarmente severe per la pesca di gamberi di profondità e specie pelagiche;
- ricadute pesantissime sulle attività economiche, sull'occupazione e sulla sopravvivenza delle marinerie e delle imprese ittiche.

Viene inoltre richiamato il recente confronto svolto presso il Ministero del Lavoro con le sigle Fai, Flai e Uila Pesca, in cui si è evidenziata la situazione già estremamente critica del settore, aggravata dai periodi di fermo pesca e dai ritardi nell'erogazione degli indennizzi.

Dopo ampio dibattito, la Commissione Consiliare esprime all'unanimità:

1. Profonda preoccupazione per lo scenario prospettato e per i rischi concreti che tali misure comporterebbero per la marineria locale, per le imprese del territorio e per i lavoratori del settore.

2. La necessità di dare ascolto al forte allarme proveniente dagli operatori, dalle associazioni e dalle organizzazioni sindacali, riconoscendo la strategicità del comparto pesca per l'economia locale e per la tutela delle tradizioni marittime.

3. L'urgenza di una azione istituzionale coordinata, che coinvolga il Comune, la Regione, il Governo nazionale e le sedi europee, affinché le criticità del territorio siano rappresentate con chiarezza e determinazione.

La Commissione, considerata la delega alla pesca in capo al Sindaco, chiede formalmente:

- di attivare con urgenza un tavolo di confronto con tutti gli esponenti locali del settore (associazioni di categoria, cooperative, sindacati, armatori, operatori della filiera);
- di raccogliere le proposte, le osservazioni e le richieste provenienti dal territorio, costruendo una piattaforma condivisa di interventi;
- di farsi portavoce, nelle sedi istituzionali opportune, presso il Governo nazionale e presso le istituzioni europee, delle esigenze della marineria, allo scopo di scongiurare misure sproporzionate e dannose e di promuovere un approccio realmente equilibrato tra sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- di riferire successivamente alla Commissione sugli esiti dei confronti avviati e sulle iniziative intraprese.

La commissione si riserva di scrivere una nota formale sulla questione.

Alle ore 09:55 esce anticipatamente la consigliera Caltagirone.

Alle ore 10:05 viene chiusa la seduta.

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 01 dicembre alle ore 09:00.

Il SEGRETARIO
F.to Calcara Francesca

IL Vice Presidente
F.to D'Alfio Arianna